



Comune di Poncarale
Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397
Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione
Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota prot. N° del

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 39 del 25-05-2009

OGGETTO: Istituzione 'Sportello Affitto 2009' in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/9280 del 08/04/2009 - Periodo 01 giugno 2009 - 15 settembre 2009.

L'anno **duemilanove** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICE SINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	ASSESSORE	Presente	
LOMBARDI DAVIDE	ASSESSORE	Assente	Totale presenti N° 3
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Assente	Totale assenti N° 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 39 del 25-05-2009

Oggetto: Istituzione 'Sportello Affitto 2009' in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/9280 del 08/04/2009 - Periodo 01 giugno 2009 - 15 settembre 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 59, commi 51, 52 e 53 della legge 27.12.1997 n. 449;

Visto il decreto legislativo 31.03.1998 n. 109 e successive modifiche o integrazioni ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2000 n. 130, concernente la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27.12.1997 n. 449 e che, tra l'altro, all'art. 3, comma 3, mantiene in capo alle Regioni la competenza a determinare criteri per l'uniformità di trattamento da parte di enti erogatori da esser vigilati o finanziati;

Vista la legge 09.12.1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti a uso abitativo" e in particolare l'art. 11 che istituisce il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Visto il Decreto del Ministero LL.PP. 7 giugno 1999 con il quale sono stati definiti i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi;

Visto il decreto 5 novembre 2008 del Ministero delle infrastrutture concernente la determinazione del fondo nazionale per l'anno 2008 che ha assegnato a favore della Regione Lombardia fondi pari a € 33.573.952,98;

Considerato che la Regione Lombardia ha determinato con propria legge 14 gennaio 2000, n. 2, art. 2, commi 9 - 18, di integrare il fondo statale con fondi autonomi, quantificati in € 14.500.000, per l'anno 2007;

Preso atto che lo Stato con d.m. 5 novembre 2008 ha assegnato 33.577.224,76 e successivamente ha incrementato il Fondo nazionale di ulteriori € 2.000.000,00 (d.l. n. 185/08 – art. 29), dei quali, sulla base della percentuale del 16,34% applicata nel predetto decreto ministeriale sono assegnati alla Lombardia ulteriori € 3.268.000,00;

Considerato che la regione Lombardia ha determinato con propria legge 14 gennaio 2000, n. 2, art. 2, commi 9 – 18, di integrare il fondo statale con fondi autonomi, quantificati in € 14.500.000,00 per l'anno 2009;

Preso atto che le risorse complessivamente destinate a tale finalità ammontano a € 51.341.952,98;

Viste le "Disposizioni per l'erogazione del contributo e criteri generali per gli interventi integrativi dei Comuni" predisposti dalla competente U.O. Politiche per la Casa per l'istituzione dello Sportello Affitto 2008;

Visti gli allegati 1 e 2 della delibera di G.R. 9280 del 08/04/2009 riguardanti rispettivamente "Indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni" e " Schema di Bando Tipo" per l'istituzione dello Sportello Affitti 2009 predisposti dalla competente U.O. Politiche per la Casa ;

Visto l'art. 6 comma n. 4 dell'allegato 1 della delibera di G.R. n. 9280 del 08/04/2009 che prevede che la regione concorre con le risorse assegnate alla copertura parziale del contributo se il Comune assume i seguenti due impegni:

1. copre, con proprie risorse, il 10% dell'importo del contributo determinato dalla Regione;
2. copre, con risorse proprie, il 20% dell'importo del contributo determinato dalla regione per le situazioni di "grave difficoltà economica" di cui all'art. 7 della delibera GR N. 9820/2009;

Considerato l'obbligo delle Amministrazioni Comunali di comunicare contestualmente alla data di istituzione dello Sportello Affitto l'intendimento affermativo o il diniego per gli interventi a favore delle situazioni di grave difficoltà, ovvero le deliberazioni con le quali si assumono le obbligazioni finanziarie concorrenti con la regione relative al contributo spettante alle situazioni di grave difficoltà;

Visto che nel bilancio di previsione 2009 sono previsti idonei stanziamenti per la copertura delle quote a carico del Comune sopra indicate;

Visto che la Regione Lombardia con successivo decreto provvederà alla trasmissione ai comuni di un primo acconto per il fondo 2009;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità tecnica** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità contabile** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi.

D E L I B E R A

- 1) **di istituire** dal 01 giugno 2009 lo "Sportello Affitto 2009" per il fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (Legge n. 431 del 09.12.1998 e Legge regionale n. 2 del 14.01.2000);
- 2) **di fissare** la data del 15 settembre 2009 quale ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- 3) **di esprimere** il proprio intendimento affermativo alla copertura della quota del 10% del contributo che verrà determinato dalla regione Lombardia (la quota residua del 90% rimane a carico dei fondi regionali);

- 4) **di esprimere** il proprio intendimento affermativo per gli interventi a favore delle situazioni riconosciute di grave difficoltà economica concorrendo per la quota del 20% al contributo che verrà determinato dalla Regione Lombardia (la quota residua del 80% rimane a carico dei fondi regionali);
- 5) **di approvare** il bando per l'istituzione dello Sportello Affitto 2009 che si allega al presente atto (denominato allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) **di incaricare** il responsabile dell'area Socio Assistenziale e Servizi alla Persona di provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla presente deliberazione;
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 25.05.2009

COMUNE DI PONCARALE

Istituzione Sportello Comunale Affitto 2009 – 10^a Edizione

Art. 1

SPORTELLO AFFITTO 2009

1. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 25/05/2009 è istituito lo "SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2009", ai sensi dell'articolo 11 co. 8 della l. 431/98, al fine di erogare contributi per ridurre nell'anno 2009 l'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che utilizzano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo nazionale e dal fondo regionale, che saranno ripartite con provvedimento della Direzione Generale Opere Pubbliche e Welfare Abitativo nel rispetto della d.g.r 08/04/2009 n 8/9280. Il Comune integra con risorse proprie il fondo nazionale e il fondo regionale come disposto con il provvedimento richiamato.
3. Possono richiedere il contributo:
 - a) i conduttori che nell'anno 2009 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
 - b) i soggetti che occupano l'unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall'art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del comma 6 dell'art. 6 della legge n. 431/1998.
4. I richiedenti di cui al punto 3 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale (ivi compresi i soggetti già in possesso di permesso di soggiorno scaduto che hanno attivato la procedura di rinnovo), ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Le domande devono essere presentate dall' 1 giugno 2009 e fino al 15 settembre 2009 presso il Comune di Poncarale – Ufficio Servizi Sociali – tramite i CAAF convenzionati con la Regione Lombardia.

Informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 030/2640184 (int. 4)

5. Il contratto di locazione, efficace e registrato, deve:
 - a) essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne del nucleo familiare;
 - b) riferirsi ad una unità immobiliare situata in Lombardia, locata sul mercato privato e abitata nell'anno 2009 come residenza anagrafica e abitazione principale;
 - c) la registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purché il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
6. Il nucleo familiare deve presentare una sola domanda anche nel caso di stipulazione di più contratti nell'anno 2009.
7. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
8. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.

Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

- 1 Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari:
 - a) nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - b) che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - c) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - d) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - e) che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi dell'agire della cooperativa stessa.

2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del co. 1 aventi i requisiti previsti dal precedente art. 1, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino, la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- di avere un valore ISEE-fsa non superiore € 5.681,08=;
 - di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
 - che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
 - che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
 - attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non ha mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
 - che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
 - di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.
3. Il Comune, nella fase di determinazione finale del contributo erogabile, qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno accertato, potrà prioritariamente destinare, fatta eccezione per i nuclei familiari di cui alla lettera a) del precedente co. 2, le risorse ai soggetti individuati al precedente art. 1, in considerazione della minore garanzia, alla scadenza contrattuale, di poter fruire della medesima unità immobiliare rispetto alla posizione di assegnatario in cooperativa a proprietà indivisa.

Art. 3

ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Il contributo corrisponde alla differenza tra canone integrato (CI) e canone sopportabile (CS), rapportato al numero di mesi di durata del contratto che ricadono nell'anno 2009, arrotondato all'unità superiore.

La concessione del contributo interviene quando il canone integrato risulta superiore al canone sopportabile (CI>CS).

Il **canone integrato (CI)** è composto dall'importo del canone annuo indicato nel contratto di locazione considerato fino ad importo massimo € 7.200,00= più le spese accessorie considerate fino ad un massimo di € 516,00= **(1)**.

Per i soggetti indicati al precedente art. 1 co. 3 lettera b), il canone integrato è composto come prevede il co. 6 dell'art. 6 della legge n. 431/98.

Se lo stesso nucleo familiare ha stipulato più contratti nell'anno 2009, il **CI** sarà calcolato in misura percentuale sul periodo di durata di ogni contratto fino al limite massimo di dodici mesi.

Il **canone sopportabile (CS)** è il prodotto dell'ISE-fsa del nucleo familiare per l'incidenza ammissibile (**Imax**) che è indicata nella Tabella 1 in rapporto ai valori ISEE-fsa .

Tabella 1

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00 >
2	11%	3.100,01 - 3.615,20

3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94
9	18%	6.713,95 - 7.230,40
10	19%	7.230,41 - 7.746,85
11	20%	7.746,86 - 8.263,31
12	21%	8.263,32 - 8.779,77
13	22%	8.779,78 - 9.296,22
14	23%	9.296,23 - 9.812,68
15	24%	9.812,69 - 10.329,14
16	25%	10.329,15 - 10.845,59
17	26%	10.845,60 - 11.362,05
18	27%	11.362,06 - 11.878,51
19	28%	11.878,52 - 12.911,42

2. Il contributo, come sopra definito, riferito a nuclei familiari fino a 2 componenti, in ogni caso non può comunque superare l'importo di **€1.600,00**.
3. Il contributo è aumentato del 20% per ogni punto della scala di equivalenza indicata nella Tabella A riportata nell'Allegato 1 alla citata d.g.r. n. 9280/2009, prendendo come parametro minimo 1,57 corrispondente ad un nucleo familiare di 2 componenti.
- 4. Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente provvedimento e del numero complessivo delle domande, la Regione Lombardia può rideterminare la ripartizione delle risorse. Il Comune, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumerà le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo.**
5. Il Comune procederà alla erogazione del contributo successivamente all'assunzione da parte della Regione delle determinazioni indicate al precedente co. 4.
6. Il contributo non sarà comunque erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100.
7. Il contributo non è dovuto nel caso in cui si verifichi una della seguenti condizioni:

- a) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sostegno all'affitto) superiore a **€ 12.911,42**;
- b) somma dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) **superiore a € 10.330,00, aumentata di € 5.165,00** per ogni punto della scala di equivalenza, riferita alla composizione del nucleo familiare.

Le modalità di calcolo dell'ISEE-fsa e dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) sono indicate agli artt. 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato 1) alla citata d.g.r. n 8/9280 dell'08/04/2009, che si riporta integralmente di seguito al presente bando.

Art. 4 **CASI DI GRAVE DIFFICOLTÀ**

(solo nel caso in cui il Comune dichiara alla Regione di accollarsi la propria quota del 20% prevista all'Allegato 1, lett. b del co. 4 dell'art. 6, fatto salvo quanto definito al successivo co. 6 dell'art. 6)

1. Sono considerati *in grave difficoltà socioeconomica* i nuclei familiari che hanno un valore ISEE-fsa inferiore a € 3.100,00= ed i nuclei familiari per i quali la differenza tra l'ISE-fsa ed il canone integrato (CI) rapportata al PSE è inferiore a € 2.066,00=.
Per la determinazione del valore ISEE-fsa si applica la scala di equivalenza di cui alla Tabella 1 dell'art. 5, dell'Allegato 1.
2. Per i nuclei familiari in grave difficoltà l'entità del contributo erogato potrà essere superiore all'importo massimo di **€1.600,00**.

Art. 5 **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI**

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge) o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
2. La domanda può essere presentata:
 - a) al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;
 - b) ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionato con la Regione o con il Comune;
 - c) ad altro soggetto convenzionato con la Regione o con il Comune.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi al Comune o agli altri soggetti autorizzati munito di un documento valido di riconoscimento.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 1 GIUGNO 2009 E FINO AL 15 SETTEMBRE 2009.

3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte, usando i moduli allegati al presente bando compilandoli tutti.
4. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2009 presentano una sola domanda.

5. Il soggetto che riceve la domanda e gli allegati (Comune, CAAF o altro soggetto convenzionato) deve prestare a chi la presenta l'assistenza necessaria per la sua corretta compilazione, certificando i dati in essa dichiarati.
6. La certificazione ISEE-fsa può essere rilasciata dal Comune o da un CAAF.
7. Il soggetto che riceve la domanda deve rilasciare attestazione di avvenuta presentazione che indichi l'elenco di tutta la documentazione.

Art. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 5:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b) sono raccolti dagli enti competenti (Comuni e CAAF ed altri soggetti convenzionati con la Regione o il Comune) ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
 - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
 - e) Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 7

CONTROLLI

1. Il Comune effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
2. La Regione può effettuare, in coordinamento con il Comune, controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi anche della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali, ai sensi della d.g.r. n. 15411 del 5 dicembre 2003 e del protocollo di intesa approvato con d.g.r. n. 19716 del 3 dicembre 2004 nonché delle relative disposizioni applicative approvate con d.d.s. 22974/04, fermo restando le disposizioni dell'art. 4 co. 7 del d.lgs. n. 109/1998, e artt.71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000.
3. In caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 75 d.p.r. n. 445/2000 il Comune recupererà il contributo indebitamente erogato, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del successivo art. 76 del medesimo decreto.
4. Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

5. Ai sensi dell'art. 4 co. 8 del d.lgs. n. 109/98, e successive modifiche e integrazioni, il Comune comunica al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei componenti il relativo nucleo familiare, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

6. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dal Comune, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati ai sensi dell'art. 4 co. 7 del d.lgs. n. 109/1998.

SEGUONO I MODULI A-B-C-D ALLEGATI AL BANDO

INFORMAZIONI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I modelli che seguono, disponibili anche presso gli uffici comunali e gli altri soggetti convenzionati, non sostituiscono la domanda e gli altri moduli previsti al precedente art. 5, che saranno forniti con procedura informatica dai medesimi uffici e soggetti e dovranno essere sottoscritti dal richiedente. Si consiglia tuttavia la loro compilazione e presentazione all'atto della richiesta di contributo per una semplificazione delle operazioni.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi agli uffici comunali o a un soggetto convenzionato munito di un documento valido di riconoscimento.

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

**DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE
IL NUCLEO FAMILIARE**

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

**MODULO C DOMANDA SOGGETTO RAPPRESENTANTE LEGALE (O
ABILITATO AI SENSI DI LEGGE) DEL TITOLARE DEL
CONTRATTO DI LOCAZIONE NON FACENTE PARTE DEL
NUCLEO FAMILIARE**

“SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2009”

**art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 9280 del 08.04.2009 e d.g.c. n.....del
25.05.2009**

Il sottoscritto (cognome e nome), nella sua qualità di legale
rappresentante del Sig. (cognome e nome).....

DOMANDA

**In nome e per conto dello stesso di poter fruire del contributo a valere sullo “Sportello
comunale affitto 2009”. A tal fine**

DICHIARA

**ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445
consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e
76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, i
seguenti dati riferiti al Sig. (cognome e nome del rappresentato).....: e al suo
nucleo familiare:**

- codice fiscale
- cittadinanza.....
- comune di nascita
- provincia di nascita
- stato estero di nascita
- data di nascita
- telefono
- comune di residenza.....
- provincia di residenza CAP
- indirizzo (via e n. civico)
- stato civile.....

stato di famiglia:

**DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE
IL NUCLEO FAMILIARE**

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

”SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2009”

Art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 9280 del 08.04.2009 e d.g.c. n.....del 25.05.2009

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETA’**

disposta ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a.....,nato/a.....

Prov.....il....., residente in via/piazza.....,
n.....,

Comune.....,c.a.p....., Prov.....,

nella sua qualità di:(scrivere una delle tre seguenti posizioni legittimanti):

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell’art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

DATI RELATIVI ALL’INTERO NUCLEO FAMILIARE

in caso di coabitazione indicare il numero dei nuclei familiari

- numero complessivo di persone che occupano l'alloggio

indicare situazioni di particolare difficoltà socioeconomica se già attestate da parte della Amministrazione Comunale

.....
.....
.....
.....

DATI RELATIVI ALL’UNITA’ IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell’alloggio Foglio..... Particella..... Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti SI NO
- Se l'alloggio dispone di acqua potabile SI NO
- Se l'alloggio dispone di locale cucina SI NO
- Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato,rustico,box) SI NO
- Se l'alloggio dispone di servizi igienici SI NO
- propri o incorporati nell'alloggio SI NO
- Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento SI NO
- Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale)
- Presenza di box SI NO
- Presenza di posto macchina SI NO

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio data di scadenza
- contratto registrato in corso di registrazione altro
- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....
- tipo contratto:
- stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
- patti in deroga
- Equo canone
- figura del proprietario:
- persona fisica

ALER o Comune

Altro ente

Società

– canone locazione annuo risultante dal contratto/contratti

– ammontare delle spese condominiali e di riscaldamento riferite al 2009 (anche presunte)

– numero contratti registrati per l'anno 2009 e relativi ad alloggi idonei

– periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2009 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

Seduta della Giunta Comunale del 25-05-2009

Delibera N. 39

OGGETTO:

Istituzione 'Sportello Affitto 2009' in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/9280 del 08/04/2009 - Periodo 01 giugno 2009 - 15 settembre 2009.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 25-05-2009

Il Responsabile del Servizio
F.to Moschella dott. Santi

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 25-05-2009

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
F.to Pagati rag. Primo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari in data odierna, ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.
- trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo:
 - su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
 - su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, li 28-05-2009

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, non essendo pervenute richieste di invio al controllo, ai sensi dell'art. 127 del medesimo T.U.
- Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____, prot. n. _____, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio dell'Organo Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

- La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C./G.C. n. _____ del _____.
- Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____ del _____.
- Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI